

L'Europa avrà una sua Authority per il lavoro e presto anche degli ispettori in grado di effettuare controlli negli Stati membri. Proprio quest'ultima è forse una delle delle conseguenze più importanti dell'approvazione, lo scorso 16 aprile, dell'accordo per la costituzione di un'**Autorità Europea del Lavoro (ELA)**.

Il via libera è arrivato dal Parlamento europeo uscente **dopo un anno di analisi e proposte** allo scopo di coordinare in modo unitario le politiche lavorative in tutti i paesi dell'Unione, dotare Bruxelles di un organismo in grado di regolare gli ingaggi nella gig economy e soprattutto combattere abusi e dumping sociale nella mobilità di dipendenti e freelance...

Continua a leggere su [La Nuvola del Lavoro-Corriere Della Sera](#)